











L'ARCA



Roberta



Sommario

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 1** In copertina disegno di **Roberta Gosdan**
 - 2** **Sommario**
 - 3** Livia, Bobbi e Gimmi di **Carlotta Orlando**
 - 4** Emozione di **Daniele Bucci**
 - 5** Sogno di **Marianna Boscariol**. Disegno di **Francesca Pribaz**
 - 6** Dal mio diario di scuola di **Francesca Pribaz**
 - 7** Disegnare, dipingere... di **Francesca Pribaz**
 - 8** Rosso come... di **Francesca Pribaz**
 - 9** Blu come... di **Francesca Pribaz**
 - 10-11** Reportage di un giorno di festa. Fotografie dall'alto
 - 12-13** Aspettando gli elicotteri. Gara per pittori e poeti in erba.
 - 14** Ricette di cucina, ovvero cucina in reparto, ovvero... Ho fame!!! di **Roberta Gosdan**
 - 15** Settembre insieme. Poesia di **Valentina Celtron**
 - 16** **I bambini della scuola materna di via Cellottini**



La
Redazione
dell'Arca
vi augura



LIVIA, BOBBI E GIMMI

Era nel bel mezzo dell'inverno e si avvicinava Natale.

Un padrone molto sconsiderato, Pierone Mangiafuoco, abbandonò un bellissimo cucciolo di labrador. Una bambina che si chiamava Livia passò di lì per andare a scuola e vide Bobbi, quel cucciolo sfortunato che era rimasto fuori di casa. Lo prese molto delicatamente, era tutto infreddolito, se lo mise sotto il giubbotto e proseguì il suo cammino.

Arrivò a scuola prima possibile per farlo vedere alle sue amiche ed a suo fratello Gimmi.

Appena arrivata in classe sentì un urlo; alla maestra non piacevano i cani. Bobbi alzò le orecchie per la paura, non sapeva più che cosa fare. Livia decise allora di badare lei al cucciolo smarrito e di portarselo a casa.

Con suo fratello Gimmi si mise d'accordo di non dire niente alla mamma. Il papà per fortuna non c'era, era andato in Norvegia per lavoro. Dopo alcuni giorni non riuscirono più a tenere nascosto il cagnolino ed allora decisero di raccontare tutto alla mamma.

Poi venne il grande giorno. Era la vigilia di Natale e con aria molto furba Livia e Gimmi presero Bobbi, lo lavarono, gli misero un bel fiocco rosso che spiccava sul pelo nero e lo portarono alla mamma.

Quando lo vide, la mamma scoppiò talmente a ridere, che non riusciva più a fermarsi.

Non l'avevano mai vista ridere così. Non sapevano che le piacevano tanto i cani.

Il giorno seguente

arrivò a casa anche il

papà e tutti insieme

festeggiarono il

Natale.

Finalmente Bobbi

aveva una famiglia

che gli voleva bene.



Carlotta Orlando

Emozione

*Amici vecchi e nuovi
del primo giorno di scuola
l'estate è già finita
ma basta una parola
per raccontare un'emozione
per raccontarla agli altri
per scrivere una canzone
senza vergognarsi*

*Raccontare di un amico
di un amico ritrovato
e scoprire quanto tempo
quanto tempo è già passato
dell'estate
dei giochi
del sole
del mare
e ricordare qualcuno
che non può tornare*

*e racconterai di quanto sei solo a casa
e capirai quanto è bello avere un amico
che capisca i tuoi guai
se racconti le tue emozioni
lo troverai....*

*e ti accorgerai che con la fantasia
si può volare lontano
si può volare via
e incontrare un amico
un amico nuovo
così nel mondo
nessuno rimarrà solo
e racconterai di quanto amore
per un gattino abbandonato
in un giorno di sole,
per i nostri genitori
si dovrebbe studiare
anche quando avremmo
una gran voglia di giocare*

*e raccontare di quanto sei solo....
e capirai quanto è bello
avere un amico
che capisca i tuoi guai
se racconti le tue emozioni
lo troverai.....*

Daniele Bucci

Spettabile AGMEN

sono Marianna Boscariol, vi mando una storia scritta da me, spero la possiate pubblicare sul giornale dell'ARCA.

Colgo l'occasione per ringraziarvi tanto della festa a Domanins e per il giro in elicottero, mi sono veramente divertita.

Un bacio

Sogno

Che splendida giornata di sole, mi sono appena svegliata e accanto a me si stanno svegliando anche le mie sorelle.

Credo di andare assieme a loro a fare un bel giretto di fiore in fiore. Come? Volare di fiore in fiore? Ah!. Dimenticavo di presentarmi! Mi chiamo Alla, sono una farfalla e con me ci sono anche le mie sorelle Ella, Ulla e Illa.

Durante il nostro giretto abbiamo visto la signorina Ape che sta succhiando il nettare per fare il miele ai suoi "apini" e poi abbiamo incontrato un bambino che cercava di prenderci, ma noi, con le nostre belle ali colorate siamo riuscite a scappare via. Che spavento! Abbiamo visto anche Ilio il coniglio e poi Vallo il cavallo. Com'è veloce!

E ad un tratto.... cosa è successo? Mi sono svegliata e.... non sono una farfalla!

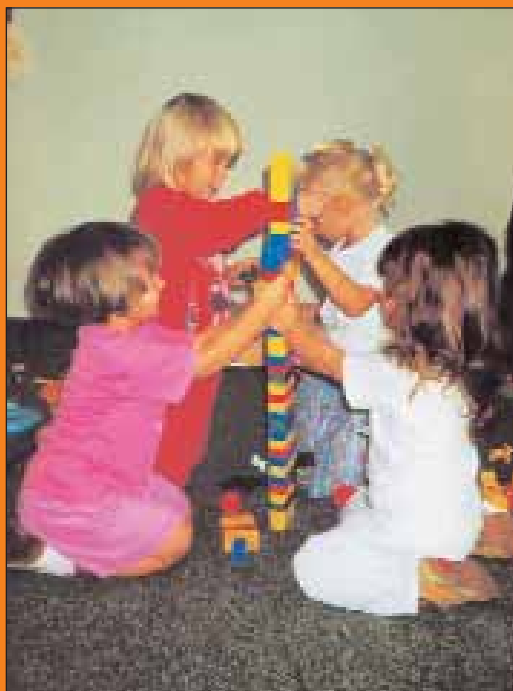
Sono Marianna, accanto a me c'è mia sorella Martina e sono nella mia cameretta tra i miei peluche.

Ah... già! Ora capisco cosa è successo: Ieri sera mi sono addormentata pensando al volo che farò in elicottero alla festa dell'AGMEN a Domanins e grande è la voglia di volare che ho volato come una farfalla, anche senza ali. Volerò con le alidella Solidarietà.

Marianna Boscariol

Dal mio diario di scuola

di Francesca Pribaz



CON I NUOVI AMICI...



DURANTE I PRIMI GIORNI DI SCUOLA

SIAMO I  DI 3 / 4 ANNI.
APPARTENIAMO AL GRUPPO DEL 
QUANDO IN  SIAMO ARRIVATI A 
ABBIAMO TROVATO AD ASPETTARCI LA 
CON LEI ABBIAMO IMPARATO A,  (scrivere bene)
A CONOSCERCI, A SCOPRIRE IL NOSTRO  A
FESTEGGIARE IL , A TRAVESTIRCI 
PER IL 
 QUANDO E ARRIVATA LA 
CI HA PRESENTATO UN NUOVO AMICO  CAM
E INSIEME A LORO ABBIAMO SCOPERTO E GIOCATO
CON I 

UN SALUTO DAL
GRUPPO DEI

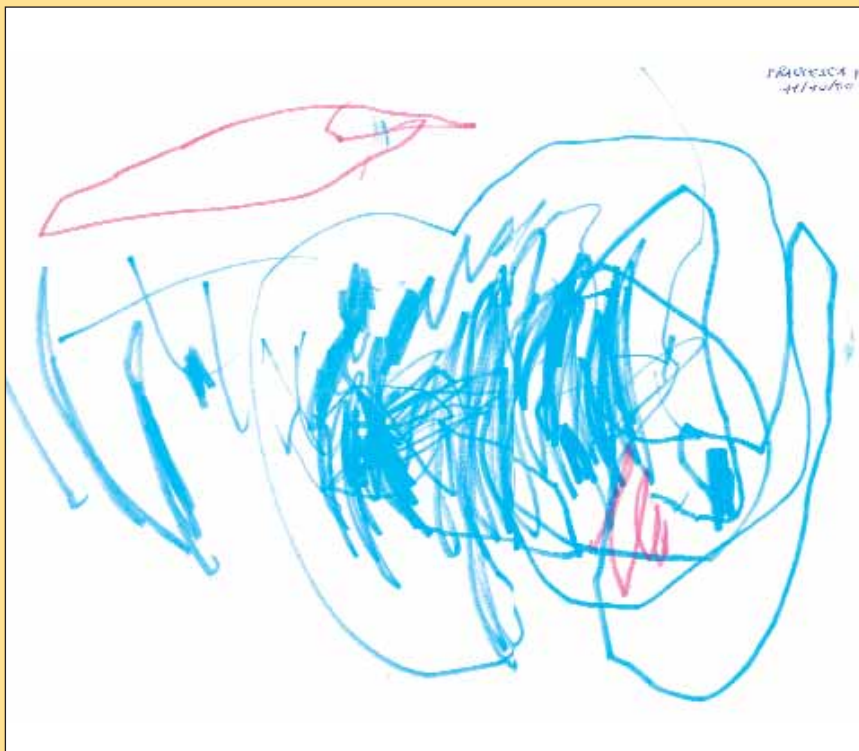


IO
FRANCESCA P.
APPARTENGO
AL
GRUPPO
DEI
GATTI



Disegnare, dipingere, giocare con l'acqua, la pasta salata, leggere libri, costruire, fare travasi...

di Francesca Pribaz



LE MANI



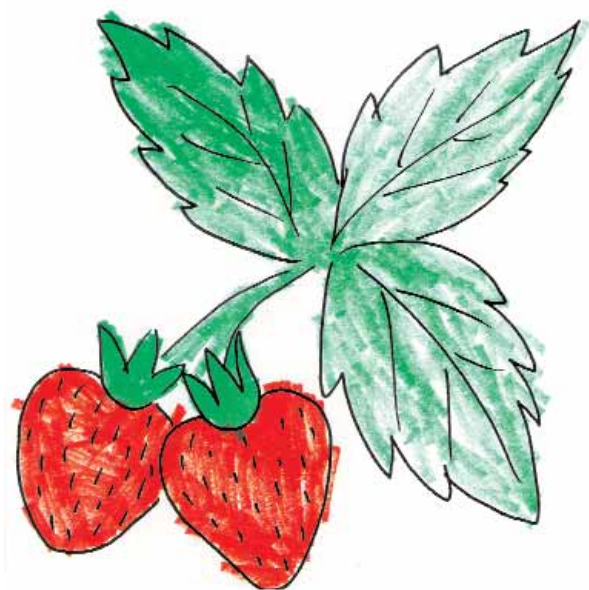
E POI ANCORA...

- disegnare
- dipingere
- giocare con l'acqua
- giocare con la pasta salata
- leggere libri
- costruire
- fare travasi

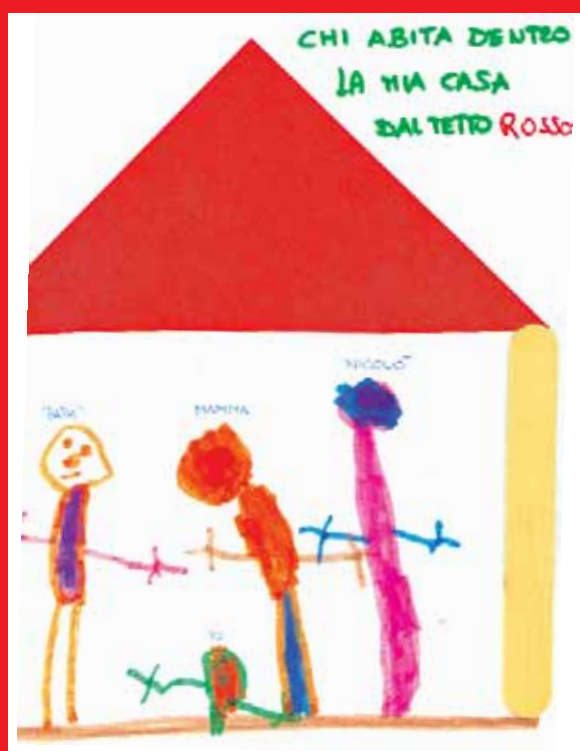


Dipingere con i miei colori preferITI

di Francesca Pribaz



Rosso come...



Rosso come...

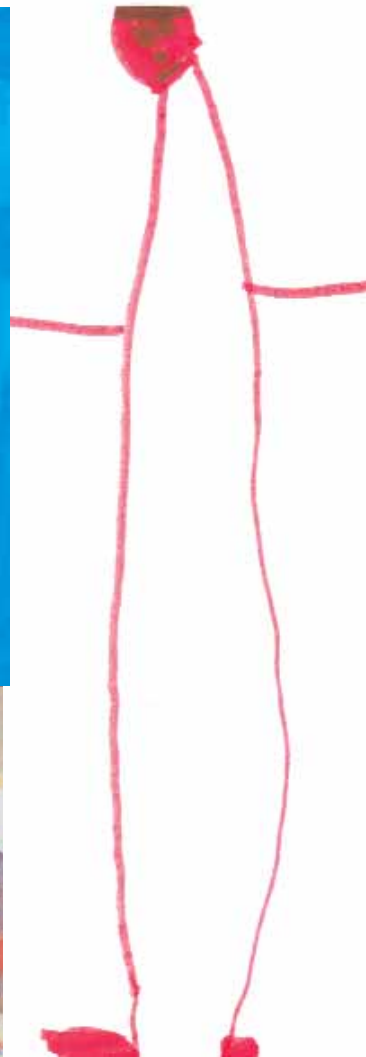
Dipingere con i miei colori preferITI

di Francesca Pribaz

Blu come...



Blu come...





L'attesa



Il diploma



Il pranzo



**Reportage
giorno di
Fotografia**





ai neo piloti



I top gun

**g e di un
festa.
ie dal-**



Il pranzo



Gara di fantasia

BARZELLETTE VARIE

Un giorno di mezza estate Gokou e Vegeta stavano camminando per il bosco ed incontrano Junior che dice loro:

“Perché il canale di SUEZ si chiama così?”

“Boh...” rispondono i due.

“Perché non è ne MIEZ ne TUEZ” risponde Junior.

di Silvia Mari

Qual è il colmo per un viaggiatore?

Perdere il treno mentre sta prendendo un espresso al bar!!

di Silvia Mari



INDOVINELLO

Una spia deve scoprire la parola d'ordine per entrare nel campo nemico. Si nasconde tra gli alberi e ascolta.

Arriva il primo soldato e la sentinella dietro la porta dice “Sei!”

“Tre!” risponde il soldato e lo lasciano passare.

Arriva il secondo e la sentinella esclama “Otto!”

“Quattro!” è la risposta.



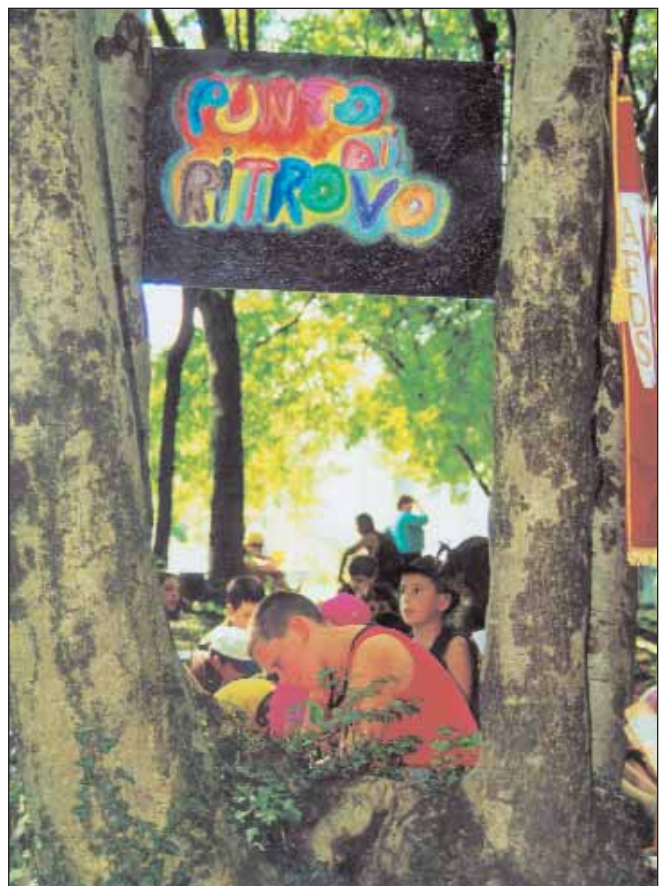
Il colmo per le candele?

Essere controllate da un meccanico!

Il colmo per un meccanico?

Avere le ruote fuori posto!

di Marco Tonon



Pittori in erba



con gli elicotteri

Sicuro di aver capito, la spia si avvicina all'entrata e la sentinella esclama "Quattordici!"
"Sette!" urla la spia. Immediatamente le guardie lo catturano! PERCHÉ?

anonimo senza risposta

LA MIA POESIA

L'ESTATE

Quando arriva l'estate
io mi diverto
salto tra i fiori con i miei più cari amici
Sognare tra i fiori è bello
ma bisogna cogliere il momento giusto per farlo
di Valentina Celtron



SE FOSSI...

Se fossi un pesce nuoterei
se fossi un'aquila volerei
se fossi un cane abbaierei
se fossi un gatto miagolerei
invece sono un uomo,
e tutte queste cose le sognerei

di Alex

LA MIA POESIA

La mia poesia
è tutta una magia
ci sono le fate birichine
e tante bambine
le streghe birbone
che fan le cattivone,
i lupi mannari
cattivi, cattivi,
furbi e forzuti

di Michela Fedrigo



SOGNO

Io ho sognato
di essere in un prato di girasoli
e stavo giocando con una bambina....
di Jessica Cardin

HO FAME

A colazione non mangio e penso a te
a pranzo non mangio e penso a te
a cena non mangio e penso e te
la notte non dormo perché
ho fame!!!

Anonimo

OGGI SONO CONTENTA PERCHE'...

Io oggi sono molto contenta di essere qui con gli amici e di divertirmi così tanto a fare disegni e altri giochi. Certamente mi diverto di più che stare male e rimanere a Trieste.

di Sara Braida



Ricette di cucina

ovvero cucina in reparto, ovvero ...ho fame

Crepes al forno con la besciamella

Gnam, Gnam, Gnam!!!!

Ingredienti:

Per 12 crepes:

125 grammi di farina,
2 uova,
2 bicchieri di latte caldo,
sale.

Per il ragù:

1 cipolla grossa,
2 carote,
1 gambo di sedano,
1 spicchio d'aglio,
600 grammi di carne macinata,
0.70 lt. di passata di pomodoro,
spezie.



Per il ripieno:

spinaci,
ricotta,
prosciutto cotto.

Per la besciamella:

3 cucchiaini di farina,
mezzo litro di latte,
sale,
burro,
noce moscata.



Per il ripieno:

Lessate gli spinaci e tritateli molto sottili. Aggiungere la ricotta, un pizzico di burro ed il prosciutto cotto. Mescolare sino ad ottenere un composto omogeneo. Riempire con il composto le crepes.

Per la besciamella:

In un tegame da 16 cm. mettere 3 cucchiaini pieni di farina. Accendere il fuoco e, mescolando, versare il latte facendo attenzione a non fare grumi. Quando il latte va in ebollizione spegnere il fuoco. Aggiungere il sale, il burro e la noce moscata. Mettere il coperchio e lasciare riposare per 10 minuti. Per ottenere una besciamella più liquida basta mettere un po' più di latte.



Per il ragù:

Tritare la cipolla, il sedano, le carote e l'aglio. Amalgamarli e farli soffriggere in tre cucchiaini d'olio e mezzo bicchiere d'acqua. Quando il composto è appassito aggiungere un bicchiere di vino e far evaporare. Aggiungere la carne macinata aromatizzata con la maggiorana, timo, rosmarino ed un pizzico di paprica.

Quando la carne avrà preso colore, aggiungere la passata di pomodoro, aggiungere sale e far consumare.



LAVORAZIONE

Gnam, Gnam, Gnam!!!

Per le crepes:

Mettere in una terrina la farina, aggiungere le due uova, il sale e mescolare.

Aggiungere, sempre mescolando, i due bicchieri di latte caldo, poi con il frullatore mescolare sino ad ottenere un composto senza grumi.

Scaldare una padella con un po' di olio o di burro. Preparare le 12 crepes.



Preparazione finale:

Mettere in una pirofila un po' di ragù, coprirlo con la besciamella. Mettere in fila le crepes, ricoprire con altro ragù e besciamella.

Gettare sopra un po' di parmigiano e inserire nel forno caldo a 180 gradi per 15 minuti.



Roberta Gosdan

SETTEMBRE INSIEME

Giochi e solidarietà per i bambini di San Canzian d'Isonzo: "insegnamo ai bambini a giocare tenendo nel cuore anche gli amici meno fortunati di loro".

Questo è stato il proposito che la parrocchia di San Canzian si è prefissata in occasione della tradizionale festa di "Settembre Insieme".

Sabato 15 settembre infatti, un numeroso gruppo di bambini del paese e dintorni si è ritrovato presso l'area parrocchiale per festeggiare la fine delle vacanze estive e dare il benvenuto al nuovo anno scolastico. La festa, che ha dato inizio alla sua lunga tradizione già nel settembre del 1989, quest'anno si è colorata di nuovi progetti veramente speciali.

Durante il pomeriggio infatti tutti i bambini hanno imparato a dare una mano ai bambini meno fortunati di loro, donando delle piccole offerte che alla fine della giornata sono state raccolte e

devolute interamente all'AGMEN.

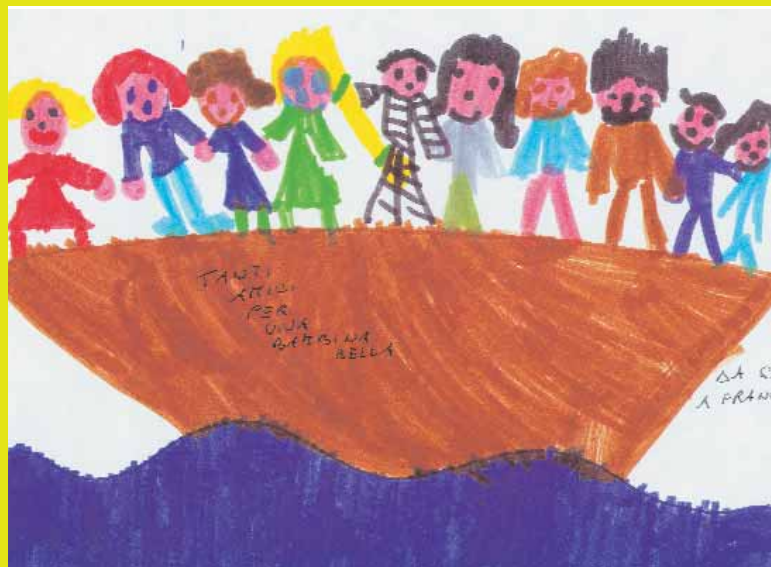
La festa si è conclusa in tarda serata dopo una cena insieme ai genitori ed ai nonni che sono stati entusiasti di condividere l'iniziativa assieme ai loro bambini.

POESIA

*In una notte
buia ed umida
accanto al focolare
migliaia di bambini
pensavano ai loro ricordi
La loro madre
triste per la perdita
di uno di loro
con il matterello
allungava la pasta molle
Ad un certo punto
il focolare
si spense e...
con lui i loro ricordi*

Valentina Celtron





I BAMBINI DELLA SCUOLA
 MATERNA DI VIA CELOTINI TI VOGLIONO
 TANTO BENE E TI MANDANO TANTI BACINI
 CIAO
 CIAO!!

